

1.300 studenti per la fiera della legalità

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2016



Alla fine, quando mercoledì 1 giugno si chiuderà questa speciale fiera, **coinvolti saranno stati oltre 1290 studenti di 55 classi degli istituti comprensivi di Busto con 120 professori**. Numeri altissimi per l'ultima iniziativa organizzata dal Pime di Busto Arsizio per cercare di trasmettere il senso del rispetto della legalità, partendo proprio dalle giovani generazioni.

Lo avevano fatto anche due anni fa quando [con una marcia portarono centinaia di studenti per le strade della città](#) «ma per quest'anno abbiamo scelto una forma meno di impatto ma che ci permette di andare più in profondità con le tematiche da trattare», racconta Valentina Sampietro dell'ufficio educazione del Pime. Così da lunedì 23 maggio ogni giorno centinaia di ragazzi arrivano nella struttura di via Lega Lombarda e iniziano a visitare gli stand della legalità.

«Abbiamo pensato ad un percorso in quattro parti per far capire ai ragazzi come la legalità sta anche nelle piccole cose, nelle azioni di tutti i giorni» e così ad esempio «chiediamo loro di riflettere su quando e come fare la cosa giusta, scrivendo questo messaggio sulle radici dell'albero della legalità» o ancora «facendo impersonare dei consiglieri comunali che devono prendere decisioni, analizzando nel dettaglio tutto quello che questo comporta». Di attività in attività i ragazzi si ritrovano poi tutti insieme per ascoltare le parole di *testimoni* della legalità e venire poi invitati a raccogliere il *testimone* della legalità rappresentato da un segnalibro rosso che -e non è certo un caso- «ricorda l'agenda rossa di Paolo Borsellino».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it